

Diecimila computer, un unico successo

Servizio a pagina II

Un unico server, tanti successi informatici in mezza Italia



«Un anno fa, un giovedì sera, mi telefonò un ingegnere di Acantho (la società del gruppo Hera che distribuisce le fibre ottiche, ndr). Voleva un programma per distribuire il più grande pacchetto gestionale al mondo, ai 350 dipendenti di Hera nella sede e nei diversi spor-

telli da Bologna a Rimini. Tempo per la realizzazione del programma: una settimana. Una missione impossibile, ma riuscita, utilizzando tecnologia Citrix». Con queste parole Davide Galanti (nella foto), amministratore dell'azienda Serverlab, ha raccontato la sua avven-

tura iniziata nel novembre 2002, ieri mattina in Municipio, nella sala Bigari. Al suo fianco sedevano il sindaco Claudio Casadio, l'assessore alle attività produttive Stefano Collina, Claudio Barbero di Acantho e Giuseppe Rossano di Citrix Italia. Serverlab è un'azienda

specializzata nelle reti a gestione centralizzata (server-based computing), nata nel 2002 dall'affiliazione di quattro aziende, la faentina Galanti e Scaioli e realtà di Brescia, Genova e Vicenza. Il suo obiettivo è la riduzione dei costi di gestione delle reti informatiche aziendali, attraverso la centralizzazione dei servizi e la semplificazione dei sistemi. Serverlab rende disponibili dati e programmi a qualsiasi utente, in totale sicurezza e utilizzando qualsiasi dispositivo (pc, ma anche portatili, cellulari o palmari). «L'innovazione e la ricerca sono le chiavi di accesso allo sviluppo — ha detto il sindaco Claudio Casadio — per cui il fatto che sia un'azienda di Faenza a innovare, arrivando per prima, ci riempie di soddisfazione».

«Siamo partiti servendo 350 postazioni nelle condizioni più disparate — ha continuato Galanti — poi ne abbiamo collegate altre 350. Il vantaggio delle soluzioni che offriamo dimezza i costi di manutenzione, garantisce la massima sicurezza nell'accesso ai dati, risolve problemi di incompatibilità fra diversi programmi. Nostri clienti sono enti e amministrazioni pubbliche, Asl e Hera, che hanno necessità di distribuire informazioni garantendone la privacy. Fra i gruppi industriali, consentiamo a Mandarin Duck di gestire da Cadriano le sue attività in Europa senza oneri aggiuntivi e — ha concluso — tante piccole e medie imprese. Gestiamo reti aziendali per diecimila utenze complessive».

c.l.



L'economia
"corre"
sulla rete

Importante
progetto
della Serverlab

A PAGINA 15

Il sindaco, Claudio Casadio, ha sottolineato l'importanza della innovazione e della ricerca

"Chiavi vincenti per l'economia"

Elogi all'azienda manfreda "Serverlab", per i livelli di eccellenza raggiunti

Dati e programmi informatici resi disponibili per tutti

FAENZA - Si chiama "Server Based Computing". Si tratta della gestione centralizzata delle reti informatiche.

Lo scopo è quello di ridurre i costi di gestione e della semplificazione dei sistemi. Questo innovazione consente un livello di accessibilità mai raggiunto prima. In pratica, sia dati che programmi vengono resi disponibili ovunque, a qualsiasi utente, usando qualsiasi dispositivo, in totale sicurezza. Un prodotto di eccellenza, unico in Italia e in Europa, che ha la sua base a Faenza. A gestirlo, è la "Server lab". La ditta manfreda, recentemente, si è superata, realizzando un progetto per conto di Achanto e Gruppo Hera.

"Era il mese di novembre del 2003 - racconta Davide Galanti, amministratore di Serverlab - quando mi chiamò un ingegnere di



Il sindaco Claudio Casadio, è intervenuto alla presentazione del progetto realizzato dallo staff (foto a destra) della ditta "Serverlab" FOTO RAFFAELE TASSINARI

Achanto. Mi disse che c'era da distribuire un programma in regione entro sette giorni. Si trattava del più grande pacchetto gestionale al mondo, che interessava gli utenti degli sportelli Hera da Bologna a Rimini. Una missione, quasi impossibile, che è stata realizzata nei tempi richiesti". Una missione che ha permesso di razionalizzare anche i costi.



"Delle sei sedi iniziali - spiega Claudio Barbero, responsabile servizi di Achanto - ora ne gestiamo quasi cento e oltre ottocento utenti, con lo stesso personale di prima. Noi distribuiamo fibre ottiche, ma non arriviamo dappertutto. Grazie a questa tecnologia siamo riusciti a portare i nostri servizi anche nei piccoli centri. Arriveremo a mille utenti. Per aggiornare i programmi in una sola giornata dovremmo utilizzare sessanta persone. In questo modo lo possiamo fare con una".

Quella messa in campo da Serverlab, è una tecnologia, che la pone senza dubbio in una posizione di eccellenza.

"Innovazione e ricerca - dice il sindaco Claudio Casadio - sono le chiavi vincenti per l'economia. Quando abbiamo aziende che si pongono a livello alto per noi è in motivo di grande soddisfazione". Sulla stessa lunghezza d'onda del primo cittadino, anche l'assessore Stefano Collina.

"Queste - ha detto - sono le nuove strade della comunicazione. E' senza dubbio qualcosa di molto utile per dare competitività al nostro territorio".

Fabrizio Rappini

Corriere di Romagna - 16 dicembre 2004

Hera fa grande la faentina ServerLab con l'adozione del suo pacchetto gestionale

New economy, un'azienda all'avanguardia

FAENZA - Azzerare la "vecchiaia" dei personal computer, ottenere sicurezza nell'accesso dei dati, tagliare di oltre la metà i costi di manutenzione dei pc, evitare costi di mancato funzionamento di una postazione di lavoro, e l'incompatibilità dei programmi. Sono i punti di forza del Server Based Computing, una tecnologia che ha come scopo la riduzione dei costi di gestione delle reti informatiche attraverso la centralizzazione dei servizi e la semplificazione dei sistemi. In pratica, si crea un server in azienda con tante postazioni. Questo significa minor costo d'acquisto e manutenzione, meno licenze d'uso dei programmi utilizzati. Da Serverlab, azienda che ha radici a Faenza, all'avanguardia in campo nazionale nel settore, arriva un "case history" di successo. "Siamo riusciti a distribuire in appena



sette giorni un programma, il più grande pacchetto gestionale al mondo, a 350 utenti, gli sportelli di Hera, da Bologna a Rimini". Ha spiegato Davide Galanti, amministratore di Serverlab nel corso di un incontro in Comune a cui hanno partecipato il sindaco

Claudio Casadio e l'assessore alle attività economiche, Stefano Collina. "E' stata una sfida vinta con il cliente Acantho, che distribuisce fibra ottica. Serverlab è riuscita con lo stesso sistema, Citrix, brevetto di un'azienda leader nella realizzazione di sistemi di interconnessione tra computer. Il progetto è poi andato avanti e abbiamo raddoppiato gli utenti". Acantho è una grande struttura, ma questa tecnologia serve alle imprese di minori dimensioni?

"Si dimezzano i costi di una postazione Pc, e questo vale anche per le piccole imprese che riescono a rientrare dall'investimento in meno di un anno. Ad oggi abbiamo collegato oltre 10.000 utenti ai nostri sistemi centralizzati e la metà sono di primi."

Giuseppe Sangiorgi

La Voce - 16 dicembre 2004

Presentato il programma Serverlab per gli sportelli di Hera Telecomunicazioni, un passo avanti

Faenza. Reti informatiche, cavi in fibra, sicurezza dei dati sono termini che sembrano ancora lontani o troppo tecnici. Ma oggi la gestione dei servizi passa per l'informatica e in questo campo è già antico qualcosa di un paio di anni fa. Mercoledì 15 dicembre, alla sala Bigari di Palazzo Manfredi, è stata presentata l'installazione, presso gli sportelli faentini di Hera, di un nuovo pacchetto gestionale informatizzato.

La distribuzione del programma è stata realizzata dalla Serverlab di Faenza per conto della Acantho, che appartiene al gruppo Hera, con la tecnologia Citrix, ormai tra le più usate al mondo. All'incontro sono intervenuti il sindaco Claudio Casadio, l'assessore alle attività economiche Stefano Collina, Davide Galanti di Serverlab, Claudio Barbero, responsabile servizi di Acantho e Giuseppe Rossano, della Citrix Italia.

Ha aperto l'incontro il sindaco, indicando nell'innovazione e nella ricerca «le chiavi vincenti per il nostro modello di sviluppo». Richiamandosi alle bellezze artistiche della sala Bigari, il sindaco ha poi indicato le dimensioni «della creatività aggiunta, quella della ricerca ma anche dell'intelligenza umana» su cui contare per il futuro, per non perdere competitività con paesi come la Cina e l'India.

Davide Galanti ha poi illustrato tempi e modi di distribuzione del pacchetto gestionale. Scopo del lavoro è la riduzione dei costi di gestione delle reti informatiche cen-



tralizzando i servizi e semplificando i sistemi (a cominciare dall'incompatibilità dei programmi, che pare oggi risolta).

Claudio Barbero ha presentato le finalità di Acantho. «Il nostro obiettivo è partecipare attivamente allo sviluppo dei servizi di telecomunicazione», destinatari la pubblica amministrazione, Hera e la piccola e media impresa. L'installazione del programma è stata possibile in brevissimo tempo, evitando di andare in ogni singola postazione dei 350 dipendenti di Hera che lo utilizzano. Sarà poi possibile lavorare in condizioni facilitate, e aggiornare insieme tutte le postazioni. «Perciò - ha concluso Barbero - abbiamo scelto la tecnologia Citrix e abbiamo chiamato

Serverlab per la distribuzione del pacchetto».

È stata poi la volta di Giuseppe Rossano, che ha presentato Citrix, azienda produttrice e distributrice di tecnologia, tra le prime dieci al mondo nel settore. Obiettivo principale di Citrix è offrire ai cittadini una tecnologia per usufruire dei servizi con qualsiasi dispositivo, anche non all'avanguardia. Ha concluso l'incontro l'assessore Collina con un bilancio dello sviluppo negli ultimi anni delle telecomunicazioni a Faenza, puntando particolarmente sul fatto che oggi l'avanzamento tecnologico e il fornire servizi avanzati non dipendono dall'essere in una grande città.

Fabrizio Pasi

